



COMUNE DI RADDUSA

(Città Metropolitana di Catania)

C.A.P. 95040

☎ 095/662060

C.F. 82001950870

FAX 095/662982

Ordinanza Sindacale n. 34 del 14/07/2026

Oggetto: Comunicato straordinario di protezione civile - Preallertamento per previsione di sensibile aumento delle temperature, rischio ondate di calore e innesco di incendi. Attivazione del Centro Operativo Comunale (C.O.C.) per la pianificazione e la gestione dell'emergenza.

IL SINDACO

Preso atto del comunicato straordinario di protezione civile del Dipartimento Regionale della Protezione Civile della Presidenza della Regione Siciliana, prot. n. 33956/DG/DRPC Sicilia del 13 luglio 2026, relativo al preallertamento per la previsione di un sensibile aumento delle temperature, con rischio di ondate di calore e di innesco di incendi;

Considerato che, a partire dalla giornata di mercoledì 15 luglio 2026 e fino a domenica 19 luglio 2026, è prevista sulla Sicilia una significativa ondata di calore, caratterizzata dall'anticiclone subtropicale algerino, con temperature molto elevate e persistenti e valori massimi che, nei settori centro-orientali, potranno raggiungere localmente 42-44 °C;

Rilevato che la presenza sui terreni di rilevanti quantità di biomassa secca accresce la capacità di propagazione degli incendi, con particolare riguardo alle aree di interfaccia urbano-rurale, alla viabilità urbana ed extraurbana prossima a terreni incolti, ai parchi e alle zone maggiormente esposte;

Tenuto conto che le elevate temperature possono determinare condizioni di particolare disagio e pericolo per la popolazione, soprattutto per anziani, persone affette da patologie croniche o debilitanti, donne in gravidanza, neonati, persone allettate e, più in generale, soggetti fragili;

Considerato che il citato comunicato invita i Sindaci, quali autorità locali di protezione civile, ad attuare le misure previste nei Piani Comunali di Protezione Civile, a verificare la piena funzionalità del C.O.C., delle attrezzature, dei mezzi e dei sistemi di comunicazione, nonché l'accessibilità dei punti di approvvigionamento idrico per i mezzi antincendio e la disponibilità di locali climatizzati;

Ritenuto necessario, in via preventiva e fino al cessare delle condizioni di rischio, attivare il Centro Operativo Comunale (C.O.C.) previsto dal vigente Piano Comunale di Protezione Civile, al fine di assicurare il monitoraggio del territorio, il coordinamento delle strutture comunali e degli eventuali interventi di assistenza alla popolazione, nonché il tempestivo raccordo con la S.O.U.R., la Prefettura, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, il Corpo Forestale e le altre strutture operative competenti;

VISTI:

- il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, recante "Codice della protezione civile", e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", con particolare riferimento agli articoli 50 e 54;
- il D.P.C.M. 27 febbraio 2004, recante gli indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale ai fini di protezione civile;
- la legge regionale siciliana 31 agosto 1998, n. 14, in materia di protezione civile;
- il vigente Piano Comunale di Protezione Civile del Comune di Raddusa;
- il comunicato straordinario di protezione civile prot. n. 33956/DG/DRPC Sicilia del 13 luglio 2026;

Per quanto sopra esposto,

ORDINA

1. L'attivazione del Centro Operativo Comunale (C.O.C.), con sede presso l'Ufficio Tecnico Comunale di Via Asilo Nido, a decorrere dalla data del presente provvedimento e fino alla cessazione delle condizioni di preallerta e di emergenza connesse alle ondate di calore e al rischio di incendi;
2. L'attivazione delle seguenti funzioni di supporto, i cui referenti, con la presente, si intendono formalmente allertati e incaricati di assicurare la reperibilità e il coordinamento delle attività di rispettiva competenza:

AREA TECNICA - Monitoraggio del territorio, viabilità, mezzi e punti di approvvigionamento idrico:

- Ing. Patrizia Masuzzo;
- Geom. Ezio Cardaci;
- Operatore U.T.C. Calogero Virzi.

AREA VIGILANZA - Presidio territoriale, controllo della viabilità e supporto alle attività di protezione civile:

- Isp. Capo Sirna Aldo.

SERVIZI ESSENZIALI E ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE - Individuazione e assistenza dei soggetti fragili, disponibilità di spazi climatizzati ed eventuale distribuzione di acqua:

- Sig. La Mastra Antonio Roberto.

3. Ai responsabili delle funzioni attivate di:

- verificare la piena funzionalità degli strumenti di comunicazione, delle attrezzature, dei mezzi e delle risorse disponibili;
- verificare l'accessibilità e la funzionalità dei punti di approvvigionamento idrico utilizzabili dai mezzi antincendio;
- programmare, ove necessario, turni di presidio e reperibilità, con particolare attenzione alle ore statisticamente più critiche;
- monitorare le aree maggiormente esposte al rischio di incendio e adottare, in presenza di pericolo imminente, le misure di interdizione e messa in sicurezza necessarie;
- mantenere costanti contatti con le strutture sovracomunali di protezione civile e comunicare tempestivamente ogni criticità.

INVITA

Tutta la cittadinanza, per l'intero periodo interessato dall'ondata di calore e dal rischio incendi, ad adottare comportamenti responsabili e prudenti e, in particolare, a:

- evitare attività fisiche e lavori gravosi all'aperto nelle ore più calde della giornata e limitare gli spostamenti non necessari;
- bere frequentemente acqua, evitare l'esposizione diretta al sole e sostare, per quanto possibile, in ambienti freschi o climatizzati;
- prestare particolare attenzione alle persone anziane, sole, malate, ai bambini e agli altri soggetti fragili;
- non accendere fuochi, non bruciare stoppie o residui vegetali e non compiere attività che possano provocare scintille o inneschi;
- mettere in sicurezza beni, materiali, attrezzature e mezzi collocati in zone esposte al rischio di incendio;
- segnalare tempestivamente ogni emergenza al numero unico 112, gli incendi al 115 o al 1515 e le emergenze connesse alle ondate di calore al numero 1500.

INFORMA

Il Centro Operativo Comunale è contattabile, per segnalazioni urgenti, al seguente recapito:

Ufficio di Polizia Municipale - tel. 335 176 5936

DISPONE

Che la presente Ordinanza:

- sia pubblicata all'Albo Pretorio on-line e sul sito istituzionale del Comune di Raddusa;
- sia trasmessa, per quanto di rispettiva competenza, alla Prefettura di Catania, alla S.O.U.R. del Dipartimento Regionale della Protezione Civile, al Servizio Regionale di Protezione Civile per la provincia di Catania, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, al Corpo Forestale, alla Questura di Catania e alla Stazione Carabinieri di Raddusa;
- sia notificata ai responsabili delle funzioni di supporto sopra individuati e alle eventuali Organizzazioni di Volontariato di protezione civile preallertate.



IL SINDACO
Dott. Giuseppe MARINO



Regione Siciliana – Presidenza
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
Il Dirigente generale

Prot. n. 33956 /DG/ DRPC Sicilia del 13 Luglio 2026

INDIRIZZI IN ALLEGATO

OGGETTO: Comunicato straordinario di protezione civile - Preallertamento per previsione di sensibile aumento delle temperature con rischio ondate di calore e innesco di incendi.

È prevista, per la regione Siciliana e a partire dalla giornata di mercoledì 15 Luglio, la prima significativa ondata di calore, caratterizzata dall'anticiclone sub-tropicale algerino, con temperature molto elevate e persistenti fino a domenica, iniziando dai settori occidentali (trapanese) per estendersi ai settori centro-orientali ove si manifesteranno i massimi che potranno raggiungere localmente anche 42-44 gradi.

La presenza sui terreni di grandi quantità di biomassa, eleverà la capacità di propagazione degli incendi, specie nelle aree di interfaccia.

Raccomandazioni:

Considerato che si tratta della prima significativa ondata di calore sull'isola, nelle more dell'emissione degli Avvisi giornalieri regionali di protezione civile, pur non prevedendosi situazioni estreme, si ritiene necessario procedere a un allertamento preventivo di tutte le componenti del sistema regionale di protezione civile e, in particolare delle strutture operative, al fine di consentire a tutti un'adeguata preparazione per il possibile verificarsi di eventi più severi derivanti da incendi di interfaccia/urbani e boschivi nonché da ondate di calore.

Si invitano, pertanto, i Sindaci, nella qualità di autorità locale di protezione civile, ad attuare, avvalendosi della propria struttura comunale di protezione civile, della polizia locale, del volontariato e delle strutture operative di competenza, tutto quanto previsto nei propri Piani Comunali di Protezione Civile e, in particolare, a:

- verificare la piena funzionalità del C.O.C., degli strumenti hardware e di comunicazione, delle attrezzature e dei mezzi e dei propri edifici climatizzati, aggiornando gli elenchi telefonici di emergenza, accertandosi della preparazione del personale incaricato a svolgere attività di presidio o gestione dell'emergenza, programmandone i turni soprattutto nelle ore statisticamente a maggior frequenza di eventi emergenziali.
- verificare l'accessibilità e la funzionalità dei punti di approvvigionamento idrico per i mezzi antincendio;
- monitorare l'evoluzione dei fenomeni e comunicare, nelle fasi più critiche, con la SOUR, le Prefetture, le Città Metropolitane, i Liberi consorzi, i Comandi VVF e il Corpo Forestale.
- Identificare preventivamente (ove non fatto) i soggetti più fragili (anziani, persone con malattie croniche debilitanti, donne in stato di gravidanza e neonati, allettati) e prevedere o preparare adeguati servizi di assistenza;
- verificare la disponibilità di spazi climatizzati (rifugi climatici) per accogliere i cittadini più fragili nelle

ore più calde;

- prepararsi per eventuale distribuzione di bottigliette d'acqua in casi di necessità;
- porre particolare attenzione a tutte le situazioni di rischio incendio sul territorio in particolare lungo la viabilità urbana ed extraurbana prossima a terreni con presenza di grandi biomasse a rischio di combustione, i parchi e le zone di riserva, anche al fine di poter tempestivamente presidiare i siti e interdire il passaggio e la fruizione in caso di pericoli imminenti per la popolazione.
- Valutare l'eventuale sospensione delle attività che comportano rischi diretti o indiretti per la popolazione.

Si invitano pertanto i Sindaci a portare a conoscenza della popolazione, con mezzi idonei, i rischi di ondate di calore e di incendio dei giorni sopraindicati e le seguenti principali raccomandazioni:

- Sospendere le attività a maggior rischio all'aperto, evitare comunque la permanenza all'aperto nelle ore più calde della giornata;
- per i soggetti fragili, nelle ore più calde, permanere in locali climatizzati e, se individuati, nei "rifugi climatici";
- mettere in sicurezza, beni, materiali, attrezzature, e mezzi nelle zone a rischio di incendio;
- segnalare ogni situazione di emergenza al n.112 o, per incendi al 115 o 1515 o, per le ondate di calore, al n. 1500.

Si chiede, infine, di riscontrare la ricezione del presente comunicato straordinario alla SOUR con identificativi dei nominativi e recapiti del:

- Responsabile Comunale di protezione civile
- Comandante Polizia Locale
- Presidenti delle OOdV preallertate o attivate.

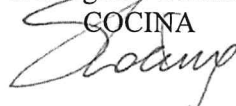
Le Organizzazioni di Volontariato (OODV) sono preallertate fin d'ora e invitate a verificare tempestivamente la funzionalità e l'efficienza dei propri mezzi, a prendere i contatti con il Comune e ad agire in coordinamento con il DRPC (Dirigenti provinciali e NOPI) riferendosi al Sindaco quale autorità locale di protezione civile.

Restano ferme, per quanto di competenza, le principali attività di ciascuna struttura componente del sistema nazionale e regionale di protezione civile, anche come sinteticamente indicate nel quotidiano Avviso regionale di protezione civile per il rischio incendi ed ondate di calore, ovvero:

- a) attuare le FASI OPERATIVE contemplate nei propri documenti e piani di protezione civile e di emergenza in relazione ai LIVELLI di ALLERTA;
- b) valutare le attività da svolgere anche preventive e i provvedimenti da adottare, in relazione ai rischi dovuti alle temperature elevate (ondate di calore e incendi)
- c) verificare costantemente l'organizzazione la capacità di attivazione del proprio sistema di gestione allerte ed emergenze;
- d) dare tempestiva diffusione dell'Avviso alle proprie strutture;
- e) informare costantemente le sale operative sull'evoluzione della situazione.

Il Dirigente Generale

COCINA





Regione Siciliana – Presidenza
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
Il Dirigente generale

**ELENCO DEI DESTINATARI DELL'AVVISO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
PER IL RISCHIO METEO-IDROGEOLOGICO E IDRAULICO**

Sindaci

Responsabili Uffici Comunali di P.C.

Liberi Consorzi, Città Metropolitane

Responsabili P.C. Liberi Consorzi e Città Metropolitane

Dipartimento Regionale della Protezione Civile

Autorità di Bacino del Distretto Idrografico

- Servizio 1: Tutela delle risorse idriche

Dipartimento Acque e Rifiuti

- Servizio 4: Gestione infrastrutture delle acque

Dipartimento Agricoltura

- Servizio 5: Unità Operativa 3, SIAS

Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale

Dipartimento Regionale Tecnico

- Uffici Genio Civile

Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti

Dipartimento Regionale Ambiente

Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana

- Ispettorati Ripartimentali delle Foreste

ARPA - Agenzia Regionale Protezione Ambiente

Enti Parco (Alcantara, Etna, Madonie, Nebrodi, Sicani, Pantelleria)

Riserve Naturali

Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana

- Uffici Soprintendenza ai BB.CC.AA.

Dipartimento per la Pianificazione Strategica

Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico

Istituto Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive (IRSAP)

Consorzi di Bonifica

Ufficio Tecnico per le Dighe - sez. Palermo

Enti Gestori Dighe

Prefetture - UTG

Corpo Nazionale Vigili del Fuoco tramite le Prefetture

Comando Regionale Arma dei Carabinieri tramite le Prefetture

Compartimento Polizia Stradale Sic. Orientale tramite le Prefetture

Compartimento Polizia Stradale Sic. Occidentale tramite le Prefetture

Comando Regionale Sicilia Guardia di Finanza tramite le Prefetture

Direzioni Marittime tramite le Prefetture

Capitanerie di Porto tramite le Prefetture

CAI (Gruppo Regione Sicilia)

CNSAS Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico

SUES 118

CRI

ANAS

CAS

RFI

ENEL - Sicilia

TERNA - Sicilia

Enti Gestori Telefonia

ENI Integrated Crisis Center - Roma

SNAM Rete Gas - Distretto Sicilia

SICILIACQUE SpA

Enti Gestori Servizio Idrico Integrato

Ordini professionali (Architetti, Geologi, Geometri, Ingegneri, Agronomi e Forestali, Guide Alpine e Vulcanologiche)

e, p.c.

Presidente della Regione Siciliana

Dipartimento della Protezione Civile